

RELAZIONE ATTIVITÀ ANITEC-ASSINFORM

Assemblea

30 giugno 2026



Anitec-Assinform



Anitec-Assinform

RELAZIONE ATTIVITÀ ANITEC-ASSINFORM

GENNAIO 2025 - GIUGNO 2026

Sommario

1. Lettera del Presidente	4
2. Il periodo in numeri	6
3. Chi siamo: rappresentanza e valori	8
3.1 Missione e posizionamento	9
3.2 Numeri chiave e base associativa	10
3.3 Governance	11
3.4 Nuovi ingressi nel periodo	12
4. Temi prioritari e relazioni istituzionali	13
4.1 La dimensione europea e internazionale	14
4.2 Intelligenza artificiale	15
4.3 Cybersecurity	16
4.4 Infrastrutture digitali, reti e sovranità digitale	17
4.5 Incentivi 4.0 e digitalizzazione delle imprese	19
4.6 Servizi online, piattaforme e tutela dei minori	19
4.7 Sostenibilità	20
4.8 Competenze, scuola, capitale umano e inclusione	21
4.9 Digitalizzazione, competenze e procurement della Pubblica Amministrazione	22
4.10 Copia privata e copyright nell'era digitale	23
4.11 Sanità digitale	24
4.12 Ricerca, sviluppo, tecnologie quantistiche e programmi europei	25
4.13 Media audiovisivi digitali	26
5. Eventi e iniziative	27
6. Pubblicazioni e studi	29
6.1 Il Rapporto annuale "Il Digitale in Italia"	30
6.2 Gli studi territoriali	31
6.3 Tech Leaders Connect	32
6.4 L'IA nel mercato del lavoro italiano	32
6.5 Rapporto Ricerca e Innovazione ICT in Italia	33
6.6 Osservatorio Competenze Digitali	34
7. Gruppi di Lavoro	35
8. Rappresentanza, visibilità e networking per i Soci	39
8.1 Comunicazione e ufficio stampa	40
8.2 Newsletter Digital Tech Community e Newsletter bandi	41
8.3 Minisiti aziendali e progetto "Conosci i nostri Soci"	41
8.4 Networking	41
9. Conclusioni	42

1

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Associati,

il digitale non è più un settore tra gli altri: è l'infrastruttura su cui si gioca la competitività del Paese, la qualità dei servizi ai cittadini e la capacità dell'Italia di restare protagonista nelle grandi transizioni in corso. In una fase segnata dall'accelerazione dell'intelligenza artificiale e da un quadro regolatorio europeo in profonda trasformazione, il ruolo di un'Associazione come la nostra è chiaro: dare voce all'industria digitale, trasformare l'esperienza delle imprese in proposte concrete e accompagnare istituzioni e mercato verso scelte di lungo periodo.

La presente Relazione rende conto, in modo trasparente, delle attività svolte nel periodo gennaio 2025 – giugno 2026 e valorizza il lavoro dei Gruppi e dei Tavoli di Lavoro, luoghi in cui il know-how delle imprese associate diventa posizione comune, contributo tecnico, studio, proposta di policy e occasione di networking.

Nel periodo di riferimento abbiamo consolidato il presidio sui principali dossier nazionali ed europei – dall'intelligenza artificiale alla cybersecurity, dalle infrastrutture e reti alle competenze, dalla sanità digitale alla trasformazione della Pubblica Amministrazione e delle PMI, fino a ricerca e sostenibilità – rafforzando la collaborazione con il Sistema Confindustria, con le istituzioni nazionali e con le reti europee e internazionali, in particolare DigitalEurope e TECH7. Un presidio che ci ha permesso di portare la voce dell'ecosistema digitale italiano nei tavoli dove si definiscono le regole del futuro.

Due temi, in particolare, segnano la direzione dei prossimi anni. Il primo è la sovranità digitale, oggi al centro del dibattito europeo con la proposta del CADA (Cloud and IA Development Act). Per il nostro settore è un momento di riflessione decisivo, che impone di coniugare autonomia tecnologica, governance dei dati e apertura ai mercati globali. Per questo abbiamo elaborato un documento sui principi di sovranità digitale destinato a orientare il posizionamento dell'Associazione. Il secondo è il sostegno agli investimenti in digitalizzazione: a partire dall'esperienza di Industria 4.0 abbiamo mantenuto un dialogo costante con le istituzioni per modernizzare gli incentivi – ottenendo l'equiparazione tra beni materiali e immateriali – e continuiamo a ribadire un principio di fondo, che la digitalizzazione non è un costo ma un investimento strategico per la competitività del sistema produttivo.

Guardando avanti, la sfida è una sola: dare al Paese un vero piano industriale per il digitale, all'altezza delle opportunità aperte dall'intelligenza artificiale. Le potenzialità, se ben governate, sono enormi; coglierle richiede una visione sistemica e un'azione coordinata tra tutti gli attori, pubblici e privati. È su questo terreno che l'Associazione intende continuare a costruire, con il metodo che la contraddistingue: confronto, responsabilità, trasparenza e capacità di generare valore condiviso. Lo stesso metodo che ha permesso la crescita della nostra base associativa.

Vi ringrazio per il sostegno, la partecipazione e la fiducia con cui accompagnate il lavoro dell'Associazione.

Massimo Dal Checco

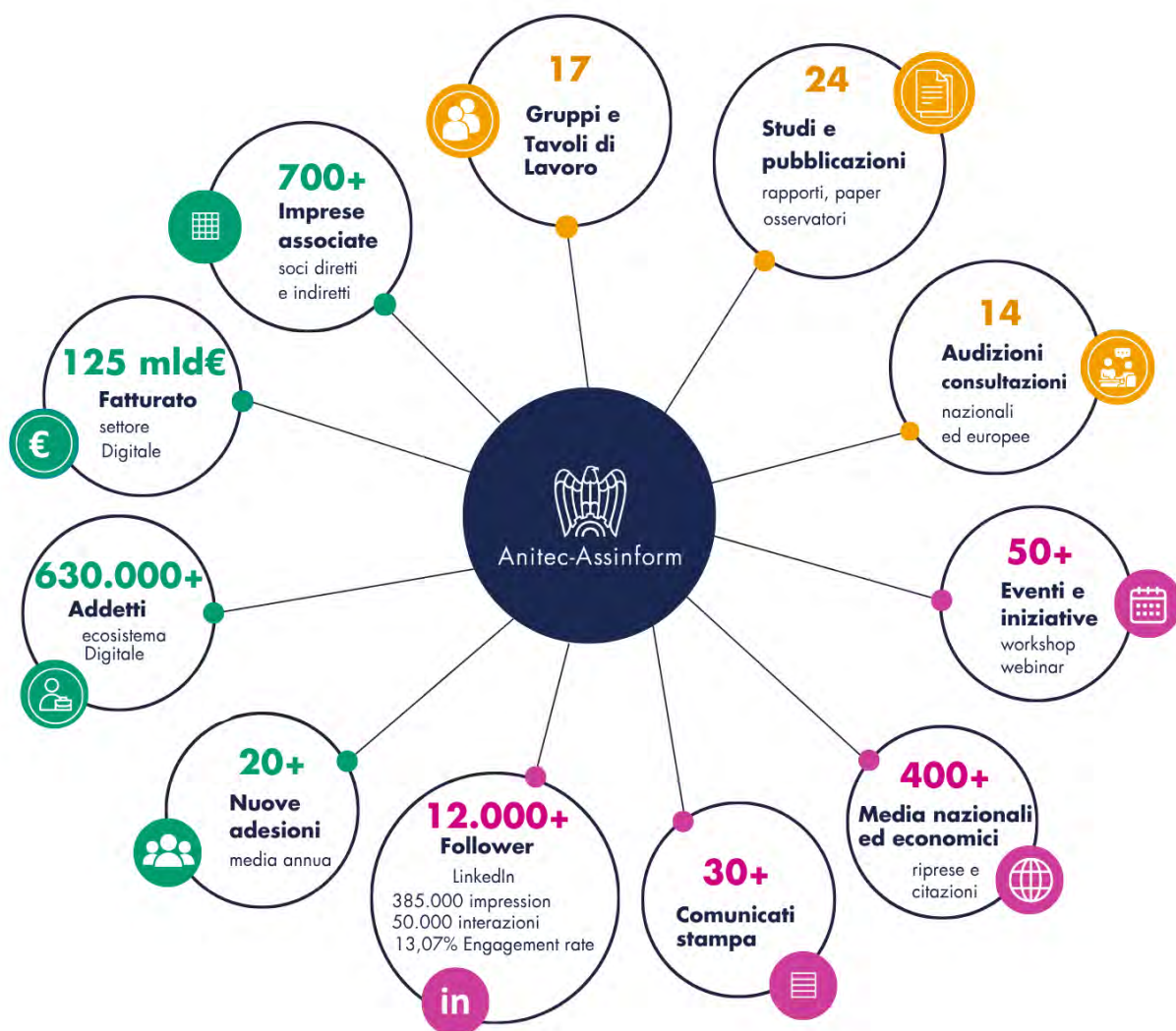


Presidente Anitec-Assinform

2

IL PERIODO IN NUMERI

PRINCIPALI HIGHLIGHTS



3

**CHI SIAMO:
RAPPRESENTANZA E VALORI**

3.1 Missione e posizionamento

Anitec-Assinform è l'Associazione di riferimento per il settore digitale in Italia. Rappresenta le aziende dell'high-tech digitale, di ogni dimensione e specializzazione, dai produttori di software, sistemi e apparecchiature ai fornitori di soluzioni applicative e di reti, fino ai fornitori di servizi a valore aggiunto connessi all'uso dell'ICT e allo sviluppo dell'innovazione digitale. Aderente a Confindustria come associato effettivo, collabora con il sistema confindustriale per rappresentare a livello nazionale gli interessi del digitale e favorire la trasformazione digitale delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

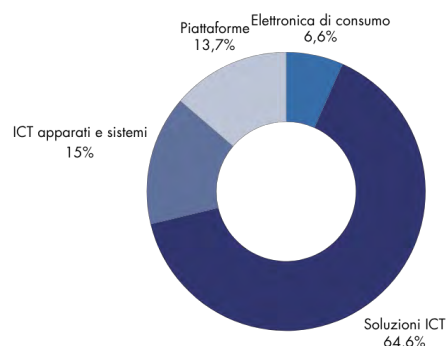
La mission di Anitec-Assinform è quella di tutelare, promuovere e supportare le aziende associate e i propri partner. Attraverso attività concrete di formazione, consulenza e diffusione dell'informazione mira a diffondere attivamente la cultura e le competenze per lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie di settore.



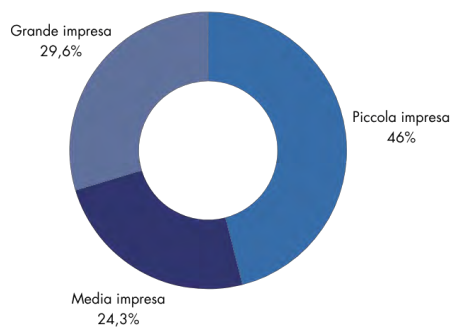
3.2 Numeri chiave e base associativa

Con sedi a Milano e Roma, Anitec-Assinform riunisce **oltre 700 aziende associate** tra soci diretti e indiretti, espressione del settore digitale che genera più di **100 miliardi di euro di valore della produzione** e occupa circa **630.000 addetti** e, in Italia, serve un **mercato** che nel 2025 ha superato gli **84 miliardi**. Il totale aggregato dei ricavi dei nostri associati supera complessivamente 51 miliardi, di cui quasi 38 miliardi (74%) nel comparto software e servizi IT e digitali. A parità di perimetro la nostra base associativa rappresenta quasi il 51% del settore digitale e più del 54% del comparto software e servizi IT e digitali. L'Associazione partecipa alle attività di DIGITALEUROPE, di cui è socio italiano e membro dell'Executive Board, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo, competitivo e sostenibile. Questa impostazione ha permesso la crescita dell'Associazione anche nel numero di Soci, con una media di oltre 20 nuove adesioni all'anno.

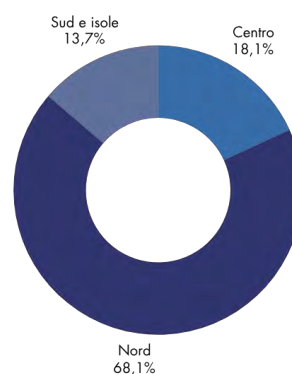
Classificazione per settore



Classificazione per dimensione



Classificazione per distribuzione geografica



3.3 Governance

La Governance dell'Associazione è fondata su organi sociali che assicurano rappresentanza, indirizzo strategico e controllo: Assemblea dei Soci, Consiglio Generale, Consiglio di Presidenza, Presidente e Vicepresidenti, Probiviri e Revisori contabili. Nel corso del 2025 l'Associazione ha proceduto al rinnovo dei propri Organi sociali, aggiornando il Consiglio Generale, il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo e preventivo e delibera sugli indirizzi strategici; il Consiglio Generale propone i bilanci e individua le aree di attività; il Consiglio di Presidenza coordina l'attuazione delle priorità operative, affiancato dalla Squadra di Presidenza e dai Delegati del Presidente. Questa architettura consente di mantenere un equilibrio tra rappresentanza delle diverse dimensioni aziendali, presidio tecnico dei dossier e capacità di risposta alle esigenze della filiera.



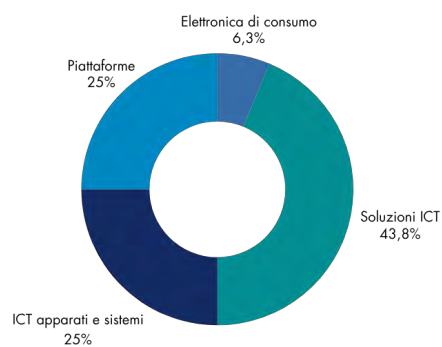
Il sistema associativo di Anitec-Assinform è composto dai seguenti organi sociali:

- 1) L'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Consiglio Generale;
- 3) Il Consiglio di Presidenza;
- 4) I Probiviri;
- 5) I Revisori contabili.

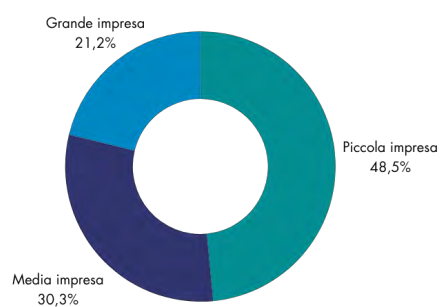
3.4 Nuovi ingressi nel periodo

Tra gennaio 2025 e giugno 2026 hanno aderito all'Associazione 32 aziende, così distribuite:

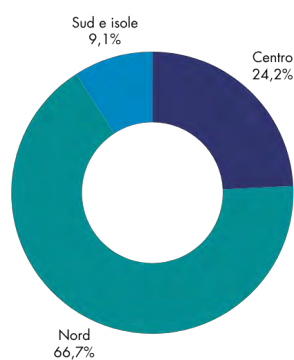
Classificazione per settore



Classificazione per dimensione



Classificazione per distribuzione geografica



4

TEMI PRIORITARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Il confronto e il dialogo sono il metodo di lavoro di Anitec-Assinform. Il valore della rappresentanza non consiste solo nel portare una posizione settoriale, ma nel trasformare esperienze industriali, evidenze di mercato e competenze tecniche in proposte utili per lo sviluppo del Paese.

Le attività istituzionali hanno seguito un'impostazione tematica: per ogni ambito prioritario l'Associazione ha definito obiettivi, raccolto contributi dai Gruppi di Lavoro, prodotto output tecnici e mantenuto un dialogo continuativo con le istituzioni nazionali ed europee – tra cui MIMIT, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ACN, AGCOM, MUR, MIM, MASE, AgID, CONSIP, SNA, Camera e Senato, Commissione europea. Ne è derivato un presidio costante, in cui paper, eventi, audizioni, consultazioni, workshop e incontri riservati hanno contribuito, in modo complementare, all'azione di advocacy.

4.1 La dimensione europea e internazionale

A livello europeo l'Associazione ha continuato a partecipare ai lavori di **DIGITALEUROPE** sui principali dossier di regolazione digitale, portando il contributo dell'ecosistema italiano all'interno del dibattito europeo. Anitec-Assinform è membro eletto dell'Executive Board dell'Associazione europea ed esprime, a oggi, quattro funzionari di struttura eletti nelle leadership dei diversi gruppi di lavoro.

La rappresentanza internazionale è stata confermata principalmente dai lavori del **TECH7**, il coordinamento tra le associazioni del digitale dei Paesi del G7. Come ogni anno l'Associazione ha partecipato alla plenaria in occasione della ministeriale G7 sul digitale, tenutasi in Canada nell'autunno 2025 e in Francia a maggio 2026: appuntamenti di rilievo per un'Associazione che rappresenta un settore naturalmente globale e che intende promuovere i forum di dialogo internazionale con i Paesi partner dell'Italia.

Si inserisce in questa cornice anche l'attività di **internazionalizzazione** a beneficio dei Soci, sviluppata attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro dedicato. L'obiettivo è quello di promuovere la crescita delle nostre imprese sui mercati esteri favorendo nuove opportunità di business, partnership industriali e strumenti di sostegno finanziario attraverso lo sviluppo della collaborazione con ICE Agenzia, CDP, SACE, SIMEST, MAECI e le Ambasciate estere in Italia.

Tra le prime iniziative realizzate, abbiamo promosso attività di networking e di business matching con imprese indiane operanti nel settore digitale. Abbiamo, inoltre, organizzato in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, un workshop dedicato alle opportunità e agli strumenti finanziari disponibili per accompagnare i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane della trasformazione digitale, con un focus specifico sui paesi partner della Cooperazione allo Sviluppo.

Parallelamente, in collaborazione con Confindustria, abbiamo promosso un webinar di presentazione della missione imprenditoriale in Argentina e Brasile prevista per settembre 2026, offrendo alle aziende associate un primo momento di approfondimento sulle potenzialità di due mercati strategici per lo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali con l'America Latina.

4.2 Intelligenza artificiale

L'IA è stata trattata non come un dossier isolato, ma come una leva che incide su lavoro, cybersecurity, sanità, Pubblica Amministrazione, ricerca, infrastrutture e competenze.

Le attività hanno incluso l'analisi degli sviluppi normativi europei e nazionali, seguendo in particolare il percorso dell'**AI Act** e l'evoluzione della **Legge italiana sull'IA** fino alla sua approvazione, insieme all'analisi delle linee guida e degli atti di legislazione secondaria elaborati dall'AI Office.

A partire da luglio 2025, con una lettera indirizzata alla Vicepresidente esecutiva della Commissione Europea, Henna Virkkunen, è stata portata avanti un'intensa attività di advocacy sul **Digital Omnibus**, con attenzione alle misure di semplificazione previste per l'AI Act, anche in coordinamento con DIGITALEUROPE e la delegazione di Confindustria a Bruxelles. Oltre all'AI Act, l'attività sul pacchetto si sta focalizzando sulle modifiche al GDPR, che prevedono una semplificazione dei limiti all'utilizzo di dati per lo sviluppo di IA e un meccanismo centralizzato di consenso ai cookie. Se la prima modifica costituisce un importante passo in avanti per la competitività delle imprese, la seconda rischia di penalizzare significativamente il settore della pubblicità online. È proseguita l'attività di supporto regolamentare e accompagnamento alla compliance: nel 2025 è stato pubblicato un **paper dedicato all'AI Act** per supportare le imprese nella comprensione degli obblighi del Regolamento, ed è stato organizzato un **workshop sulle strategie di compliance** con la partecipazione dell'AI Office della Commissione europea. A livello nazionale è stato realizzato un **paper di analisi sulla Legge italiana sull'IA**, per approfondirne implicazioni e impatti sul sistema produttivo.

Il Gruppo di Lavoro Intelligenza Artificiale ha affiancato all'advocacy un lavoro continuativo di divulgazione, da cui è nata la collana **"Conoscere l'IA"**, dedicata alle principali evoluzioni dell'intelligenza artificiale e alle loro implicazioni tecnologiche, economiche e organizzative. Nell'ambito della serie sono stati pubblicati contributi sul mercato dell'IA, su IA e cybersecurity, sugli agenti di IA e sull'evoluzione dei modelli linguistici, dagli LLM agli SLM. Il paper **"Agenti di IA"** è stato accompagnato da una campagna di comunicazione dedicata e da un evento di approfondimento con ospiti istituzionali ed esperti; un percorso analogo accompagnerà il paper **"L'evoluzione dei modelli linguistici per le imprese"**.

All'inizio del 2026 è stato concluso il Rapporto **"IA e mondo del lavoro"**, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino e presentato presso Confindustria il 21 aprile 2026.

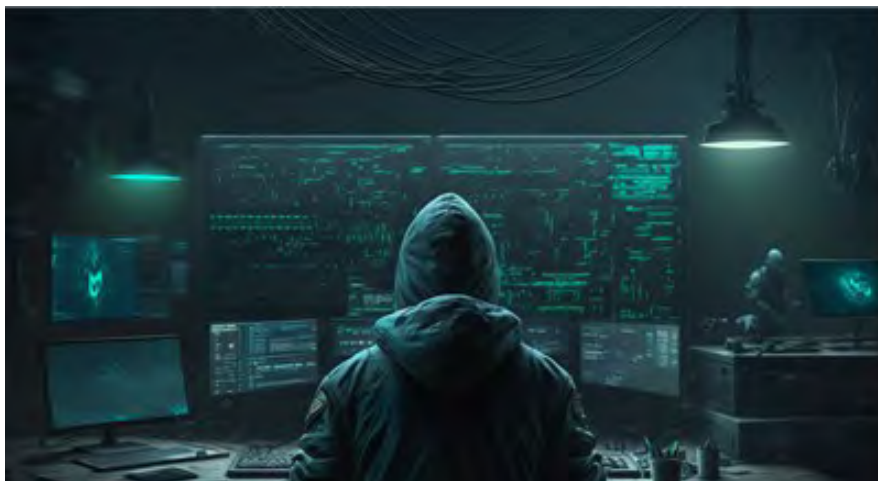
L'attività di advocacy si è tradotta in un dialogo continuativo con le principali istituzioni nazionali ed europee – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, MIMIT, AgID, ACN e Commissione europea – nella partecipazione ad audizioni parlamentari, come quella presso la Commissione Politiche dell'Unione europea della Camera dei Deputati del 12 febbraio 2026, e a consultazioni pubbliche, come quella promossa da AgID sulle Linee guida per lo sviluppo e il procurement di soluzioni di IA nella Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è contribuire alla definizione di regole coerenti con l'evoluzione del mercato e con le esigenze operative delle imprese.



4.3 Cybersecurity

Anitec-Assinform segue l'evoluzione del quadro normativo in materia di cybersecurity, supportando i propri associati nell'attuazione delle disposizioni vigenti e mantenendo un **dialogo strutturato con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**.

Il recepimento della **Direttiva NIS 2** rappresenta il dossier più rilevante e trasformativo dell'agenda cyber, con la creazione del primo quadro completo sulla cybersecurity in azienda. Il confronto con ACN è continuo e approfondito, in ragione della duplice posizione degli associati: soggetti direttamente obbligati dalla direttiva e, al contempo, fornitori di soluzioni e servizi per altri enti in perimetro. Il ruolo delle imprese associate ha portato a organizzare diversi **incontri di diffusione della consapevolezza sulla normativa all'interno del sistema Confindustria**.



L'Associazione ha inoltre elaborato un **questionario standardizzato per la valutazione dei fornitori** nel Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC), in risposta alla mole di questionari separati ricevuti dai fornitori di soluzioni di sicurezza informatica. Il questionario, in fase di revisione con l'Agenzia, è destinato a essere esteso alle diverse normative che prevedono obblighi di valutazione della catena di fornitura, in particolare la NIS 2.

Sul fronte della semplificazione, l'Associazione ha lavorato alle disposizioni cyber del **Digital Omnibus**, rappresentando alle istituzioni nazionali ed europee la necessità di maggiore armonizzazione di un quadro normativo stratificatosi negli anni con obblighi non allineati. Un primo risultato si è avuto con la pubblicazione di un template europeo per la segnalazione degli incidenti di sicurezza informatica.

4.4 Infrastrutture digitali, reti e sovranità digitale

Le infrastrutture digitali rappresentano il fondamento abilitante su cui si reggono l'accesso e la diffusione di servizi innovativi e sono alla base delle moderne architetture cloud ed edge. Data center, reti di connettività, centri di supercalcolo e AI factory non possono essere considerati elementi distinti, ma vanno concepiti nella loro natura sistemica, cogliendone le interdipendenze e il valore strategico, anche alla luce delle sfide su disponibilità di risorse energetiche e computazionali e sicurezza dei dati.

Su queste basi, il Gruppo di Lavoro Infrastrutture e Radiocomunicazioni, dopo alcuni paper sul ruolo delle nuove tecnologie e dei modelli architetturali emergenti nelle reti di comunicazione, ha realizzato un **documento di visione e indirizzo** che inquadra le scelte infrastrutturali come leve strategiche per la crescita economica, la continuità operativa, la sicurezza dei dati e la competitività delle imprese, offrendo a decisori pubblici e stakeholder un quadro di riferimento per orientare investimenti e policy. In ambito legislativo, l'Associazione è intervenuta attivamente sulla definizione dei principi direttivi del **DDL Data Center**: incontri con i rappresentanti istituzionali, audizione in Parlamento e presentazione di emendamenti che hanno portato all'inclusione di varie istanze nel testo approvato dalla Camera e attualmente in discussione al Senato.

L'Associazione ha partecipato, in sede nazionale ed europea, al dibattito sulla regolamentazione delle reti, intervenendo alle **consultazioni di AGCOM in tema di CDN** e della Commissione europea sulle strategie per le infrastrutture digitali del futuro. È stata inoltre sviluppata una posizione associativa sul **Digital Networks Act**, la proposta legislativa di revisione dell'impianto regolatorio europeo sulle reti di comunicazione elettronica, presentata agli stakeholder istituzionali di riferimento (DTD, MIMIT, Camera dei Deputati, membri del Parlamento europeo, Rappresentanza italiana), anche attraverso l'audizione presso la Commissione Politiche europee della Camera del 13 maggio 2026.

Sovranità digitale

In un contesto internazionale in rapida evoluzione, in cui i dati rappresentano un asset strategico e le infrastrutture digitali un fattore abilitante della competitività e della stabilità dei sistemi-Paese, il tema della sovranità digitale assume una rilevanza crescente per imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni.

L'Associazione ha elaborato un primo **documento di visione strategica nel contesto cloud**, con l'obiettivo di fornire una lettura matura e multidimensionale del fenomeno, che consenta a imprese, PA e cittadini di mantenere un'adeguata governance dei propri asset informativi senza rinunciare all'accesso alle tecnologie più avanzate disponibili sul mercato globale. Il documento costituirà la base per il posizionamento dell'Associazione sulla proposta europea del CADA (Cloud and IA Development Act), nell'ambito del più ampio dibattito sulla governance dei dati e sull'autonomia digitale europea.



4.5 Incentivi 4.0 e digitalizzazione delle imprese

Tra le priorità dell'Associazione nell'ambito della **Legge di Bilancio 2026** vi è stato il sostegno agli investimenti delle imprese in tecnologie 4.0. A partire dall'esperienza del modello Transizione 4.0, che escludeva dagli incentivi gli investimenti in software, l'Associazione ha lavorato a livello parlamentare e governativo per l'aggiornamento degli allegati delle tecnologie agevolabili, fermi al 2016, e per l'equiparazione del trattamento tra beni materiali e immateriali: **entrambi gli obiettivi sono stati conseguiti**.

L'Associazione è inoltre intervenuta con continuità, sulla stampa e negli incontri istituzionali, sull'esclusione dei **software as-a-service** dal perimetro delle agevolazioni. Anche grazie all'azione di sensibilizzazione verso i vertici di Confindustria, il Presidente Emanuele Orsini, in occasione dell'Assemblea Pubblica 2026, ha indicato l'inclusione dei software a canone tra le priorità da sottoporre al Governo, posizione che ha successivamente ricevuto un'apertura da parte del Presidente del Consiglio. Anitec-Assinform prosegue il dialogo con le istituzioni per favorire l'inclusione dei modelli as-a-service tra gli strumenti agevolabili, in coerenza con l'evoluzione del mercato digitale.

Parallelamente, tra il 2025 e l'inizio del 2026, l'Associazione ha seguito l'implementazione da parte del MIMIT del **Voucher Cloud & Cybersecurity**, finanziato con fondi europei, avviando un confronto con il Ministero e gli implementing partner per assicurare l'inclusione delle aziende associate nel portale fornitori. L'Associazione continuerà a monitorare la misura anche nelle fasi esecutive del programma, attese per la seconda metà del 2026.



4.6 Servizi online, piattaforme e tutela dei minori

L'Associazione segue con attenzione gli sviluppi nei mercati dei servizi online, tra i segmenti B2C a crescita più rapida e al tempo stesso oggetto di crescente attenzione regolatoria. Il combinato disposto del **Digital Services Act (DSA)**, destinato alla regolazione dei contenuti online, e del **Digital Markets Act (DMA)**, pensato per la contendibilità dei mercati digitali, ha aumentato significativamente il controllo regolatorio e continua a produrre iniziative a livello nazionale ed europeo.

Sul fronte del DSA è stato garantito un presidio continuo sul tema **dell'accesso dei minori ai contenuti online e ai social network**, rappresentando la necessità di evitare divieti generalizzati di utilizzo e di favorire invece strumenti che valorizzino il ruolo dei genitori. L'Associazione ha partecipato al dibattito politico-istituzionale nazionale, seguendo l'esame parlamentare di diverse proposte di legge e portando contributi condivisi con i Soci; il presidio è stato garantito anche a livello europeo, in particolare rispondendo alla consultazione sulle linee guida della Commissione europea per la protezione online dei minori.

Il **DDL PMI** introduceva misure eccessivamente prescrittive sulla moderazione delle recensioni online, rendendo necessario un intervento in audizione parlamentare per proporre profili regolatori più adatti alla realtà del mercato. Il DMA ha richiesto attenzione in particolare per i profili implementativi, ancora poco chiari e di difficile fruizione per le imprese coinvolte.

In quest'ottica si legge anche l'attività legata al **Digital Fairness Act**, proposta in fase di elaborazione a livello europeo per regolare diverse pratiche commerciali delle piattaforme online, in vista della quale sono stati organizzati incontri con Ministeri e Autorità competenti per illustrare le molteplici sovrapposizioni con la regolazione esistente, sia in materia di servizi online sia di protezione dei consumatori.

4.7 Sostenibilità

La sostenibilità rappresenta una sfida trasversale e strategica, nella quale l'industria digitale svolge un ruolo sempre più centrale e abilitante. La doppia transizione verde e digitale può essere realizzata solo valorizzando appieno il potenziale delle tecnologie innovative, capaci di trasformare modelli produttivi, processi e servizi in chiave più efficiente, resiliente e sostenibile.

Dopo aver evidenziato, con il paper **"Tecnologie 5.0 – Il digitale per la transizione verde"**, come le soluzioni tecnologiche possano ridurre in modo misurabile consumi ed emissioni, l'Associazione ha avviato nel 2026 il progetto **"Sostenibilità: leva per il cambiamento culturale e per il business"**. L'iniziativa accompagna le imprese – incluse le PMI – verso una visione evoluta della sostenibilità, che superi la dimensione puramente regolatoria per diventare fattore di competitività, innovazione e crescita: l'attenzione ai temi ESG è infatti sempre più determinante per l'accesso al credito, l'attrazione di investimenti, l'assicurabilità delle imprese e la generazione di valore nel lungo periodo.

Parallelamente sono stati promossi **incontri di approfondimento con istituzioni, esperti e aziende** sui principali sviluppi normativi in materia di sostenibilità e requisiti ambientali di prodotto, supportando le imprese nel percorso di adeguamento alle normative europee e nazionali.

Conformità e requisiti ambientali di prodotto

Su impulso del Tavolo di Lavoro Normativa e conformità prodotti, l'Associazione ha presidiato i principali dossier relativi all'immissione sul mercato dei prodotti fisici, con un'attività di advocacy e momenti di approfondimento dedicati alle imprese associate con il coinvolgimento diretto delle amministrazioni competenti. Sul fronte dell'attuazione della **Direttiva RED**, l'Associazione ha promosso presso il MIMIT correttivi al **DM 115/2025** per favorire un'applicazione più efficace e uniforme delle disposizioni sul "common charger" e agevolare l'immissione sul mercato dei dispositivi interessati. Sono stati inoltre realizzati incontri con il **MASE** sulle nuove disposizioni in materia di batterie e con il **MIMIT** sui temi della riparabilità dei prodotti e della responsabilizzazione dei consumatori nella transizione verde, offrendo alle aziende strumenti concreti per anticipare gli sviluppi normativi e coglierne le opportunità.



4.8 Competenze, scuola, capitale umano e inclusione

L'obiettivo dell'Associazione è aumentare le competenze specialistiche e diffuse, rafforzare il collegamento tra scuola e impresa, valorizzare le discipline STEM e contribuire a ridurre i divari di genere e generazionali.

Il Gruppo Skills per la crescita d'impresa ha lavorato su: **Premio Nazionale Innovazione Digitale, School of Data Science** con Future Education Modena e aziende socie, **Osservatorio Competenze Digitali**, education policy 4+2, accordi con gli ITS e iniziative STEAMiamoci. Il confronto con MIM, MUR, MIMIT, Repubblica Digitale e Sistema Confindustria ha consentito di connettere la dimensione formativa alle politiche pubbliche su lavoro, innovazione e capitale umano. È in corso un'interlocuzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per finalizzare un **protocollo d'intesa** che strutturi le modalità di collaborazione.

Gli output hanno incluso iniziative per studenti e scuole, momenti di orientamento, gli open day della School of Data Science tra ottobre 2025 e gennaio 2026 e la cerimonia del Premio Innovazione Digitale, svoltasi a Roma il 22 maggio 2026 con oltre 200 ragazzi da tutta Italia.

Sul fronte dell'inclusione e della responsabilità sociale d'impresa, l'Associazione ha promosso la partecipazione delle imprese del digitale al progetto **Recidiva 0**, iniziativa del CNEL dedicata al lavoro e alla formazione in carcere. L'attività ha riguardato l'informazione alle imprese sui possibili canali di contribuzione al lavoro e alla formazione delle persone detenute e la collaborazione con il terzo settore e il Ministero della Giustizia per garantire efficacia e sostenibilità economica delle iniziative.



4.9 Digitalizzazione, competenze e procurement della Pubblica Amministrazione

Particolare rilevanza ha assunto la **collaborazione con la SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione** nei percorsi formativi dedicati all'intelligenza artificiale. Attraverso il coinvolgimento delle imprese associate e l'affiancamento ai docenti della Scuola, l'Associazione ha contribuito alla formazione della classe dirigente della PA, promuovendo la conoscenza delle tecnologie emergenti e delle loro applicazioni. L'edizione di quest'anno ha registrato un ulteriore ampliamento della partecipazione delle aziende associate; l'intenzione è consolidare ed estendere i percorsi formativi anche ad altri ambiti strategici quali cybersecurity, sostenibilità, digital twin e tecnologie emergenti.

Sul fronte del procurement, negli ultimi mesi il mercato ICT è stato interessato da un eccezionale aumento dei prezzi delle tecnologie e della componentistica – in particolare delle memorie per l'archiviazione dati – determinato dalla crescita della domanda globale legata all'IA e aggravato dalle tensioni sulle catene di approvvigionamento. In questo contesto sono emerse rilevanti criticità nelle gare CONSIP per l'approvvigionamento ICT della PA, con procedure spesso troppo rigide rispetto a un mercato caratterizzato da elevata volatilità dei costi e incertezza nelle forniture.

Anitec-Assinform ha svolto un ruolo attivo di raccordo tra imprese, mercato e PA, promuovendo nel 2026 il progetto **Tech Leaders Connect** insieme a NetConsulting cube e raccogliendo, attraverso survey e workshop con CIO e responsabili ICT della PA, evidenze concrete sulle difficoltà del sistema di procurement pubblico. Alla luce di tali criticità, l'Associazione ha avviato un **percorso di confronto con CONSIP e con i decisori istituzionali** per individuare soluzioni di breve periodo, utili a gestire l'attuale emergenza, e di medio-lungo termine, finalizzate a rendere il procurement pubblico più rapido, flessibile e coerente con le esigenze di trasformazione digitale del Paese.

4.10 Copia privata e copyright nell'era digitale

La copia privata rappresenta da sempre un tema di particolare attenzione per l'Associazione, che ha costantemente richiamato il Governo sulla necessità di rivedere un impianto normativo non più coerente con l'evoluzione tecnologica. Nel 2025 l'Associazione ha partecipato attivamente alla **consultazione pubblica del Ministero della Cultura** sulla bozza di decreto per la determinazione dei compensi per copia privata, che prevedeva un incremento dei compensi sui dispositivi digitali di circa il 20% e l'introduzione – per la prima volta in Europa – di un compenso applicato ai servizi cloud.

A seguito dell'approvazione del decreto a inizio 2026, l'Associazione ha promosso, anche in coordinamento con altre associazioni di categoria, un'intensa attività di sensibilizzazione verso media, parlamentari e rappresentanti del Governo sulle criticità economiche, tecnologiche e giuridiche del provvedimento. Non essendo emersi riscontri positivi rispetto alle principali istanze del settore, l'Associazione ha valutato di **intervenire avanti al TAR, ad adiuvandum** delle imprese che hanno promosso il ricorso principale.

Nella prima metà del 2026 è stato inoltre avviato un posizionamento in risposta alla consultazione della Commissione europea sulla possibile revisione della Direttiva Copyright, con l'obiettivo di assicurare un'evoluzione del diritto d'autore che garantisca competitività e innovazione alle aziende digitali europee.



4.11 Sanità digitale

La sanità digitale è uno dei verticali più rilevanti del mercato digitale per volume, crescita, intensità di innovazione e impatto sulla vita dei cittadini. Per rappresentare con una voce unica le imprese ICT che contribuiscono a questa trasformazione, Anitec-Assinform ha costituito un Gruppo di Lavoro dedicato, che ogni anno presenta approfondimenti e organizza momenti di confronto pubblico e istituzionale.

Nell'ultimo anno il Gruppo ha realizzato il paper **“Tecnologia e policy per il futuro della sanità digitale”**, che analizza il contesto di mercato, raccoglie il punto di vista delle imprese associate attraverso un'indagine dedicata e individua proposte di policy per accelerare l'innovazione del sistema sanitario – tema particolarmente delicato in vista della fine del PNRR, che con la Missione 6 ha permesso investimenti massicci per la digitalizzazione del SSN. Il paper raccoglie anche la voce delle altre principali associazioni del sistema Confindustria attive in sanità e scienze della vita. Il documento è stato presentato in un evento pubblico a Roma, da cui è partito un **roadshow territoriale** con tappe a Milano e Napoli e ulteriori incontri previsti nel corso dell'anno.

Nel 2025 il Gruppo ha inoltre promosso un approfondimento sull'IA nella relazione di cura, sfociato nella presentazione presso la Camera dei Deputati del documento **“Linee di indirizzo sulle applicazioni dell'IA nella relazione tra il professionista sanitario e il paziente”**, realizzato con il contributo delle principali associazioni di professionisti sanitari, società scientifiche, istituzioni, imprese e rappresentanti dei pazienti: raccomandazioni per un'adozione dell'IA in sanità responsabile, trasparente e centrata sulla persona.

Accanto a ricerca e divulgazione, il Gruppo ha continuato a promuovere occasioni di confronto tra gli associati sui principali temi di attualità. Nel 2026 ha deciso di rafforzare il dialogo con stakeholder esterni, invitando esperti e rappresentanti di organizzazioni rilevanti alle riunioni periodiche: un primo appuntamento sarà dedicato all'incontro con il Presidente del FASI, per discutere il ruolo della sanità integrativa e le evoluzioni del sistema sanitario nel contesto della trasformazione digitale.



4.12 Ricerca, sviluppo, tecnologie quantistiche e programmi europei

L'obiettivo è favorire sinergie tra imprese, università, enti di ricerca e istituzioni, sostenendo programmi di finanziamento, trasferimento tecnologico e partecipazione a iniziative europee.

Il Gruppo Ricerca, Sviluppo e Innovazione ha lavorato con il **CNR** e con l'**Osservatorio Quantum Computing & Communication del Politecnico di Milano** su quantum computing e tecnologie quantistiche nelle reti, e ha seguito il confronto con MUR e MIMIT sul prossimo programma quadro (FP10), sulle tecnologie emergenti, sul Chips Act e sulle aree di investimento post-PNRR per la competitività e la ricerca con applicazioni industriali. Gli scenari di sviluppo delle tecnologie quantistiche sono stati oggetto di una monografia dedicata nella **seconda edizione del Rapporto Ricerca e Innovazione ICT in Italia**, con un collegamento al tema cybersecurity per gli impatti su crittografia e resilienza delle infrastrutture.

A livello istituzionale, l'Associazione ha proseguito il dialogo con il MIMIT sul sostegno alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico, e con il MUR per la **strategia nazionale sulle tecnologie quantistiche**, lo sviluppo dei dottorati industriali e il miglioramento dei criteri di valutazione delle carriere accademiche. È inoltre intervenuta nell'indagine dell'AGCM sul mercato del quantum computing.

Infine è stato attivato un presidio sui **bandi europei dedicati al digitale**: una newsletter mensile di monitoraggio dei principali bandi in uscita, una convenzione con KPMG per ridurre i costi dei servizi di finanza agevolata e l'accompagnamento degli associati interessati agli **IPCEI** su intelligenza artificiale, infrastrutture cloud e semiconduttori. Ad oggi, tutte le associate che hanno presentato domanda per l'IPCEI AI – il più avanzato dal punto di vista procedurale – hanno avuto accesso alle fasi successive di selezione dei progetti.



4.13 Media audiovisivi digitali

Tra gli obiettivi dell'Associazione vi è la rappresentanza delle esigenze delle imprese sui temi dell'innovazione del settore media audiovisivo: evoluzione delle tecnologie e degli standard per la diffusione dei contenuti e regolazione dei servizi media audiovisivi digitali. Le attività, condotte prevalentemente nel Gruppo di Lavoro TV 4.0, si sono sviluppate su tre ambiti: **prominence**, **misurazione crossmediale delle audience** ed **evoluzione normativa UE di settore**.

Sul tema della **prominence**, l'Associazione ha presidiato l'intero processo regolatorio nazionale intervenendo in tutte le sue fasi: oltre agli interventi in sede istituzionale, è stata realizzata un'analisi giuridica e promossa un'azione legale a tutela delle imprese associate. Un primo risultato è stata la revisione della regolamentazione applicabile ai produttori di device.

In tema di **misurazione delle audience**, l'Associazione ha condotto attività mirate per il riconoscimento di modelli di rilevazione che garantissero la partecipazione delle imprese digitali al sistema di riferimento per il settore audiovisivo nazionale. In collaborazione con il Politecnico di Milano è stata realizzata un'analisi tecnica sulle metodologie server-to-server; le conseguenti decisioni dell'Autorità hanno portato a prevedere l'**ingresso di Anitec-Assinform nel Joint Industry Committee nazionale**.

Il presidio della **normativa europea di settore** ha riguardato principalmente l'elaborazione e la presentazione di posizioni associative nell'ambito della consultazione sull'evoluzione della Direttiva AVMSD, in merito alla quale la Commissione sta valutando un intervento di revisione.



5

EVENTI E INIZIATIVE

Gli eventi associativi svolgono una duplice funzione: rafforzano il networking tra gli Associati e offrono l'opportunità di valorizzare, verso stakeholder esterni, il know-how delle imprese. Nel 2025 e nei primi sei mesi del 2026 sono stati organizzati momenti istituzionali, approfondimenti tecnici, iniziative territoriali e incontri riservati ai soci.

- **Presentazione del Rapporto annuale “Il Digitale in Italia” e cena di networking** – Da giugno 2025, in occasione della **presentazione del Rapporto “Il Digitale in Italia”** l'Associazione organizza **la cena di networking per gli Associati**. Al principale appuntamento pubblico dell'Associazione, iniziativa di confronto sulla visione associativa e sulle priorità della filiera, collegando dati di mercato, trend tecnologici e proposte di policy, si affianca un momento di networking tra gli associati e gli interlocutori istituzionali e di business di interesse.
- **Roadshow sanità digitale** – realizzato a Napoli e Milano in collaborazione con Unione Industriali Napoli e Assolombarda, ha portato il dialogo tra imprese, sistema sanitario e stakeholder locali direttamente sui territori.
- **Premio Nazionale Innovazione Digitale e School of Data Science** – il Premio, giunto nel 2025-2026 alla sesta edizione, e la School hanno favorito il dialogo tra imprese, scuole e giovani, creando occasioni di orientamento e valorizzazione delle competenze digitali.
- **Tech Leaders Connect** – gli incontri tra CIO e top manager delle aziende associate hanno rafforzato la community, favorendo lo scambio di esperienze, sfide per una visione condivisa di crescita del settore.
- **Workshop e webinar riservati ai soci** – dedicati, tra gli altri temi, a DIGITALEUROPE, Osservatorio 5G, sostenibilità, strumenti CDP e paper tematici: strumenti operativi e momenti di aggiornamento sulle principali evoluzioni del settore.

L'Associazione continuerà a promuovere iniziative di confronto e networking, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra imprese, istituzioni e territori per la crescita del sistema digitale del Paese.



6

PUBBLICAZIONI E STUDI

L'elaborazione di studi, osservatori e paper è uno dei principali strumenti con cui l'Associazione contribuisce alla conoscenza del mercato, al confronto sulle policy e al dibattito pubblico. Le pubblicazioni supportano le attività di advocacy, aiutano le imprese nelle decisioni strategiche e mettono a disposizione delle istituzioni dati e approfondimenti.

6.1 Il Rapporto annuale “Il Digitale in Italia”

Realizzato in collaborazione con NetConsulting cube, è la bussola annuale per comprendere l'evoluzione del mercato digitale, l'adozione delle nuove tecnologie e le opportunità di crescita. L'edizione 2026 esplora i grandi trend della fase attuale – intelligenza artificiale, capacità di calcolo crescenti, trasformazioni del lavoro e delle dinamiche competitive – e passa dal contesto globale alla dimensione economica nazionale, con le previsioni su PIL, inflazione e occupazione e approfondimenti sul ruolo delle politiche pubbliche: PNRR, incentivi della Transizione 5.0 e investimenti in ricerca e sviluppo.

Il cuore dell'analisi fotografa il mercato digitale italiano al 2025 con uno sguardo di medio periodo (2026-2029), delineando discontinuità e nuove traiettorie di crescita. L'approfondimento sui comparti tecnologici evidenzia quali tecnologie stiano già plasmando il presente e quali saranno determinanti nei prossimi anni, mentre l'analisi della spesa ICT nei settori verticali, presso le PMI e nei territori mostra forti divari regionali che riportano al centro le sfide economiche del Paese. Un focus particolare è dedicato alla cybersicurezza, con l'analisi degli incidenti e della spesa suddivisa per segmenti e servizi; la monografia finale è dedicata al ruolo del CIO e ai cambiamenti della sua agenda.

Le conclusioni offrono una visione integrata di ciò che serve per costruire un ecosistema digitale innovativo, sicuro e competitivo.



6.2 Gli studi territoriali

Il framework metodologico del Digitale in Italia è la piattaforma di riferimento anche per gli studi sul mercato digitale a livello territoriale. Nel 2026 sono stati pubblicati **“Il Digitale nel Lazio”** e **“Il Digitale in Puglia”** (entrambi alla seconda edizione), mentre è in via di pubblicazione **“Il Digitale nella provincia di Brescia”** (seconda edizione). L’analisi territoriale è arricchita dai dati demografici e sulla performance economica delle imprese ICT, delle startup e delle PMI innovative, estratti dai registri delle Camere di Commercio grazie alla partnership con Infocamere. Questi studi costituiscono uno strumento strategico per le associazioni territoriali e un solido punto di osservazione per orientare la programmazione regionale a sostegno delle imprese.



6.3 Tech Leaders Connect

Il progetto, realizzato con NetConsulting cube, mira a potenziare il dialogo tra domanda e offerta IT attraverso un percorso a due fasi: un'indagine con interviste personali a circa 70 CIO in quattro comparti (Pubblica Amministrazione, Finanza e Assicurazioni, manifatturiero, public utilities e infrastrutture strategiche) e quattro workshop dedicati in cui i Tech Leader della domanda e dell'offerta si confrontano su strategie e investimenti per il digitale, valutazione dei progetti, modelli di collaborazione con i fornitori e focus settoriali. Le evidenze confluiscono nello studio **"Tech Leaders Connect 2026"**, in pubblicazione a fine anno, e in forma sintetica nelle monografie di "Il Digitale in Italia 2026".

6.4 "L'IA nel mercato del lavoro italiano"

Frutto della collaborazione con il Politecnico di Torino (Centro Studi THESEUS e Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione), il rapporto **"L'IA nel mercato del lavoro italiano. Professioni, modelli di adozione e la sfida della formazione"** analizza l'impatto dell'IA su imprese e mercato del lavoro, con particolare attenzione alla trasformazione delle competenze e ai sistemi di formazione. Il lavoro si articola in tre parti – rassegna della letteratura, analisi qualitativa su imprese pioniere, indagine sugli attori dell'ecosistema formativo – e formula 23 raccomandazioni di policy, tra cui:

- razionalizzare l'ecosistema della formazione IA per settori;
- valutare l'efficacia di un "conto personale di formazione per l'IA";
- introdurre schemi semplificati (simplified cost options) e flessibili di fondi per la formazione su percorsi standardizzati;
- accelerare il trasferimento tecnologico rafforzando la rete di DIH e Competence Center;
- promuovere un'alleanza tra tutti gli attori, pubblici e privati, per la condivisione costante di informazioni e buone pratiche sull'adozione dell'IA.



6.5 Rapporto Ricerca e Innovazione ICT in Italia

La seconda edizione del rapporto ha evidenziato come la spesa delle imprese per R&I ICT intra-muros nel 2022 sia tornata ai livelli pre-pandemici – 2,5 miliardi di euro, +1,5% sul 2021 – confermando il settore ICT come primo per quota di spesa R&I intra-muros. Rispetto alle maggiori economie, l'attività italiana di ricerca e innovazione in ambito ICT resta tuttavia significativamente sottodimensionata: per recuperare il gap è necessaria una programmazione strategica per il periodo post-PNRR, che garantisca continuità degli strumenti di sostegno e rafforzi la governance di ecosistemi complessi. Particolare importanza riveste la ricerca applicata per le ricadute dirette sulla produttività di imprese e PA: appare cruciale rendere più esplicito il passaggio dalla ricerca applicata all'industrializzazione dei sistemi digitali complessi, in particolare per le soluzioni destinate a contesti mission-critical, mercati regolati e servizi ad alta responsabilità operativa.



6.6 Osservatorio Competenze Digitali

L'Osservatorio sulle Competenze Digitali 2025, promosso da AICA, Anitec-Assinform e Assintel in collaborazione con Talents Venture, nasce per offrire una fotografia aggiornata e approfondita dello stato delle competenze digitali in Italia.

Il documento di analisi, intitolato «L'Italia delle nuove competenze: innovazione, lavoro e futuro», ha un duplice obiettivo: analizzare il mercato del lavoro ICT e valutare la capacità del sistema formativo di sostenere la transizione digitale del Paese.

Attraverso dati, analisi e proposte, l'Osservatorio vuole fornire uno strumento utile ai decisori pubblici, alle imprese e agli attori della formazione per orientare strategie condivise di sviluppo, innovazione e crescita.



7

GRUPPI DI LAVORO

I Gruppi di Lavoro e i Tavoli tematici sono il luogo in cui le imprese associate elaborano posizioni comuni, condividono competenze e alimentano le attività di advocacy e di studio dell'Associazione.

GRUPPO DI LAVORO	OBIETTIVI E FINALITÀ	IMPRESE
Intelligenza Artificiale	Promuove l'adozione dell'IA nel sistema produttivo italiano. Monitora la regolamentazione nazionale (DDL IA) ed europea (AI Act, Digital Omnibus), crea spazi di confronto con le istituzioni e realizza eventi di divulgazione per le imprese.	130
Cybersecurity	Dialoga con l'Agenzia per la Cyber-sicurezza Nazionale (ACN) e presidia il quadro regolatorio cyber (NIS 2, CRA, PSNC, CER). Promuove le competenze cyber e lo sviluppo dell'industria di settore italiana.	102
Digital Transformation in Sanità	Analizza il rapporto domanda/offerta nel settore, monitora i progetti PNRR e presidia il quadro normativo e regolatorio. Si propone come forum di discussione e networking per i principali attori della sanità digitale.	76
Infrastrutture e Radiocomunicazioni	Promuove lo sviluppo delle infrastrutture digitali e delle reti di comunicazione fisse e mobili. Sostiene l'adozione di nuovi casi d'uso in ambito business, consumer e PA e presidia il quadro regolatorio nazionale ed europeo.	54
Sostenibilità	Promuove il ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori della transizione sostenibile e circolare, valorizzando pratiche e modelli per un digitale più efficiente dal punto di vista energetico. Presidia il quadro	84

GRUPPO DI LAVORO	OBIETTIVI E FINALITÀ	IMPRESE
Trasformazione digitale PA	Monitora le iniziative di digitalizzazione nel contesto del PNRR e promuove il confronto con la PA per stimolare l'attività progettuale delle imprese a supporto.	67
Trasformazione digitale PMI	Promuove iniziative per sostenere la trasformazione digitale delle PMI (roadshow, collaborazioni con DIH). Analisi e promozione del sistema degli incentivi dedicati (Industria 4.0, Transizione 5.0). Elabora proposte di misure a supporto della	71
Skills per la crescita d'impresa	Elabora analisi e proposte per lo sviluppo delle competenze digitali, specialistiche e diffuse. Dialoga con esperti istituzionali e privati su temi di policy e organizza iniziative di awareness rivolte a stakeholder pubblici e privati, giovani e scuole.	88
Ricerca, Sviluppo e Innovazione	Elabora policy e iniziative condivise con gli stakeholder (Confindustria, MUR, MIMIT, Invitalia, mondo accademico). Favorisce la collaborazione tra imprese su progetti R&I e la partecipazione ai bandi (PNRR, Horizon Europe).	85
Filiere Produttive 4.0	Promuove l'adozione delle tecnologie 4.0 nelle filiere produttive e sviluppa collaborazioni con le associazioni di categoria del Sistema Confindustria e altre rappresentanze di interesse.	57
Habitat Digitale e Digital Twin	Promuove le soluzioni digitali nei settori Smart Building, Smart Grid, Smart Cities e Smart Communities, incentivandone l'adozione da parte di stakeholder pubblici e privati e la collaborazione con enti, associazioni, aziende e PA.	50 + 29

GRUPPO DI LAVORO	OBIETTIVI E FINALITÀ	IMPRESE
Studi e Strategie	Analizza le dinamiche economiche e industriali del settore contribuendo a indirizzare la politica industriale con focus sulle tecnologie digitali. Fornisce agli associati e ai Gruppi di Lavoro (GdL) analisi su mercato, innovazione e congiuntura.	70
TV 4.0	Rappresenta gli interessi dei produttori presso le istituzioni sull'evoluzione del settore televisivo verso nuovi protocolli e standard. Presidia l'accesso al mercato e la normativa sui prodotti e impianti di ricezione TV e promuove politiche di supporto alla transizione TV 4.0.	32
TAVOLO DI LAVORO	OBIETTIVI E FINALITÀ	IMPRESE
Marketing	Rafforza la presenza dell'Associazione verso l'esterno e ne valorizza le iniziative; coordina promozione e comunicazione, facilita il networking tra Associati e Prospect e le sinergie con le Confindustrie territoriali socie.	120
Public Affairs Italia ed Europa	Traccia le priorità e la coerenza delle iniziative associative; coordina le attività di tipo legislativo e regolatorio nazionali ed europee, promuove advocacy presso istituzioni e stakeholder e la partecipazione in DIGITALEUROPE.	83
Internazionalizzazione e Digital Business	Promuove la crescita globale delle imprese attraverso la trasformazione digitale e la collaborazione tra aziende, istituzioni e associazioni per rafforzare la presenza italiana sui mercati esteri.	10
Normativa e conformità prodotti	Monitora i dossier su accesso al mercato e conformità dei prodotti fisici (labeling, requisiti tecnici, reporting) e i dossier europei e nazionali in materia di copia privata.	47

8

**RAPPRESENTANZA,
VISIBILITÀ E
NETWORKING PER I SOCI**

8.1 Comunicazione e ufficio stampa

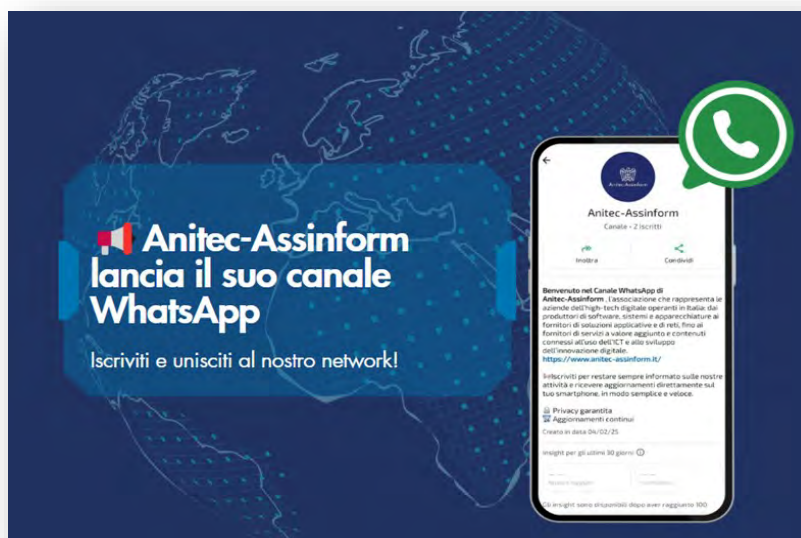
Nel periodo gennaio 2025 – maggio 2026 la comunicazione e l'ufficio stampa hanno supportato le attività di rappresentanza, advocacy, studio e networking dell'Associazione, contribuendo alla diffusione delle iniziative e delle posizioni di Anitec-Assinform presso istituzioni, imprese, stakeholder e media.

Sono stati diffusi **oltre 30 comunicati stampa** e promosse **più di 50 iniziative** tra eventi, presentazioni di studi e rapporti, workshop, webinar e incontri istituzionali. L'attività ha accompagnato la presentazione dei principali studi e progetti.

L'attività di ufficio stampa ha garantito un presidio continuativo delle relazioni con i media: le iniziative dell'Associazione hanno generato **oltre 400 riprese e citazioni** su media nazionali, economici, radiotelevisivi e specializzati, tra cui ANSA, Adnkronos, Radiocor, Askanews, Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera, la Repubblica, Italia Oggi, TG1 Economia, TGCOM24 e Radio Uno.

Sui canali digitali, nel 2025 il profilo LinkedIn ha pubblicato **227 contenuti**, generando **oltre 385.000 impression** e **più di 50.000 interazioni**, con un engagement rate del 13,07%; la community ha superato nel 2026 la soglia dei **12.000 follower**. È stato inoltre consolidato il servizio di **rassegna stampa quotidiana**, che raggiunge oggi circa 250 destinatari delle imprese associate.

Da febbraio 2025 è attivo il **Canale WhatsApp Anitec-Assinform**, per ricevere aggiornamenti in tempo reale su iniziative e novità dell'Associazione.



8.2 Newsletter Digital Tech Community e Newsletter Bandi

Da ottobre 2025 è attiva **Digital Tech Community**, la newsletter promossa dal Tavolo di Lavoro Marketing per rafforzare connessione e dialogo con soci e prospect: ogni mese racconta progetti, attività e iniziative dell'Associazione, dei suoi Associati e del settore. Ad essa si affianca la **Newsletter Bandi**, con il monitoraggio mensile dei principali bandi europei e nazionali dedicati al digitale.



8.3 Minisiti aziendali e progetto “Conosci i nostri Soci”

I **minisiti** sono spazi dedicati ai soci per presentare l'azienda e i servizi offerti e condividere comunicati stampa, news, case history ed eventi, sia all'interno del network sia verso l'esterno. **“Conosci i nostri Soci”** offre alle aziende la possibilità di raccontarsi attraverso un video dedicato, pubblicato sul minisito e in evidenza sulla homepage per circa dieci giorni, con promozione tramite newsletter e canali social.

8.4 Networking

Da gennaio 2025 è attiva l'area Networking del sito, pensata per facilitare la connessione tra le aziende associate, sviluppare partnership strategiche e rafforzare la rete per condividere know-how e innovazione.

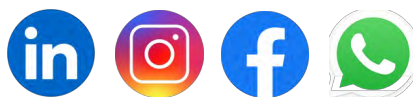
9

CONCLUSIONI

Il periodo gennaio 2025 – giugno 2026 ha confermato il ruolo di Anitec-Assinform come punto di riferimento dell'industria digitale italiana: nel presidio dei dossier normativi nazionali ed europei, nella produzione di studi e analisi a supporto delle decisioni pubbliche e private, nella creazione di occasioni di networking e crescita per i Soci.



Seguici su:



www.anitec-assinform.it





Anitec-Assinform